

## Troppo grande: Gavirate senza alleati per condividere le spese

**Pubblicato:** Venerdì 26 Ottobre 2012

✘ Troppo piccolo per essere autosufficiente, troppo grande per trovare un partner. Il **Comune di Gavirate dice addio al servizio intercomunale di polizia locale**, che aveva con Comerio, e si ritrova da solo: « Ho bussato a svariate porte – spiega il **sindaco Felice Paronelli** – ma è come se noi fossimo dei predatori. Anche se, oggi come oggi, la legge non ci impone di cercare sinergie, si sta comunque andando verso l'accorpamento di uffici e servizi. Ormai le convenzioni tra comuni permettono economie di scala determinanti per un bilancio».

Rimasto solo, il sindaco di Gavirate annaspa tra i conti di un bilancio sempre più difficile da gestire: « *Sembra che lo Stato abbia dimenticato il settore sociale*. Non ci sono più finanziamenti e non so come faremo l'anno prossimo a garantire gli stessi servizi. **Dal 2010, i trasferimenti da Roma si sono pressocchè dimezzati: abbiamo perso un milione e ottomila euro** e il Patto di Stabilità non ci permette di fare investimenti di riqualificazione o per completare il lungolago. Riusciamo a pagare i nostri fornitori in un anno al massimo, sono tempi lunghissimi ma ci sono situazioni ben peggiori».

Ogni anno, **l'amministrazione comunale incassa 113.000 euro per la gestione dell'asilo nido che costa 264.500**, le rette dei genitori alla **scuola dell'infanzia arrivano a coprire 251.000 euro dei 473.000 necessari**. Poi c'è il **trasporto scolastico** che l'amministrazione deve sostenere con 20.000 euro del proprio budget, le **attività sportive** che chiedono un esborso comunale di 250.530 euro coperti da affitti e rette private solo per 44.000 euro. Poi ci sono gli **interventi a favore dei disabili**, quelli per la **cultura** per una spesa complessiva alla voce "**Servizi sociali**" di **1.480.397** (il 28,78% della spesa corrente) e **1.019.089 per la pubblica istruzione** ( 14,3% della spesa corrente): «Non sappiamo ancora cosa succederà il prossimo anno. Per quello in corso siamo riusciti a far quadrare i conti grazie ai sacrifici fatti dai gaviratesi che hanno accettato di pagare il parcheggio e alla riduzione del 25% dei compensi di tutti gli amministratori. Ma non so cosa ci aspetta per il futuro».

Così, a dicembre, **l'IMU rimarrà invariata allo 0,4% per la prima casa**, allo 0,88% per la seconda casa e i negozi, all'1,06 per uffici e terreni: « Inoltre vorrei ricordare che, solo grazie a una politica oculata, abbiamo potuto **ridurre del 20% la tassa sui rifiuti**».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it